

La legislazione dell'amianto nella storia

- Legge 12/4/1943 n° 455, assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali, viene estesa alla silicosi ed all'asbestosi.
- D.M. 18/4/73, elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
- D.P.R. 10/2/82 n. 915, attuazione delle direttive (CEE) n. 75/442 relativa ai rifiuti, nella tabella sono elencate le sostanze, che trasformano un rifiuto speciale in rifiuto tossico e nocivo.
- Il Ministero della Sanità, con Ordinanza 26/6/86 (G.U. n° 157 del 9/7/86), restrizioni all'immissione sul mercato ed all'uso dell'amianto blu e dei prodotti che lo contengono.
- Ministero della Sanità, Circolare 10/7/1986 n. 45 (G.U. n° 169 del 23/7/86) "Piano d'interventi e misure tecniche per la individuazione ed eliminazione del rischio connesso all'impiego dei materiali contenenti amianto in edifici scolastici e ospedalieri pubblici e privati".

- **D.M. 26/4/89 Ministero dell'Ambiente, istituisce il catasto nazionale dei rifiuti. Prevede per quelli a base amianto due codici: H007 (amianto in fibre libere) - H008 (materiali contenenti amianto, cemento amianto, gomma-amianto ecc.).**
- **Decreto Legislativo 15/8/1991 n° 277, "Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n° 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n.88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici. Il capo III è significativamente titolato "Protezione dei lavoratori contro i rischi connessi all'esposizione ad amianto durante il lavoro". Questo decreto è da considerarsi innovativo nel campo delle leggi di tutela della salute.**
- **Parlando di bonifiche di amianto, non si può prescindere dall'art. 34 del D. Lgs 277/91,**
- **significativamente titolato "Lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto". Potente strumento di prevenzione. Il datore di lavoro è obbligato a predisporre un "piano di lavoro" ai fini della sicurezza e salute dei lavoratori addetti e della protezione dell'ambiente esterno.**

- **Ministero della Sanità, Decreto 6/9/94 "Normative e metodologie tecniche di applicazione relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto". Il decreto stabilisce, tra l'altro, le modalità tecniche da adottarsi, per le attività di bonifica.**
- **Decreto Ministeriale 14/5/96, "Normative e metodologie per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsto dall'art. 5, comma 1, lettera f), della legge 27/3/92, n° 257, recante: Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto".**
- **Decreto Legislativo 17/3/95, n° 114, "Attuazione della direttiva 87/217/CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto". Il decreto fissa le concentrazioni di amianto alle emissioni e nelle acque di scarico.**
- **Decreto Legislativo 5/2/1997 n. 22, modificato successivamente dal Decreto Legislativo 8/11/97**
- **n. 389 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti pericolosi. Catalogo Europeo dei Rifiuti, individua i materiali contenenti amianto con i seguenti codici: 160204 - apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre - 160206 - rifiuti derivanti dai processi di lavorazione dell'amianto 170105 - materiali da costruzione a base amianto - 170601 - materiali isolanti contenenti amianto**

...La legge più importante...

- la [Legge 27/3/1992 n. 257](#), contiene norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto.
- L'art. 1 vieta in modo tassativo, "l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione e la produzione di prodotti contenenti amianto".

Note a margine: se le lastre sul vostro tetto sono più recenti del 1993 non contengono amianto

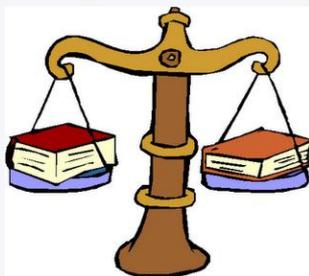
...e la legislazione sull'amianto è ormai completa.. Anzi no...

- "Tutto è stato organizzato in funzione di:
- Divieto estrazione/lavorazione/commercializzazione
- Ambienti di lavoro
- Immobili pubblici
- Rimozioni da capannoni, condomini o abitazioni

...e le piccole quantità di eternit ?

Perchè è possibile l'autorimozione

“Il privato che esegue le opere in economia diretta e non commissiona tali opere a nessuna impresa e/o lavoratore autonomo, così come definito dalle norme esistenti, è esonerato da quanto prescritto dal comma 9 dell'art. 90 del Dlgs 81/2008, non assumendo la figura di committente e non commissionando a nessuna impresa e/o lavoratore autonomo la realizzazione dell'opera”.



Quanto materiale posso rimuovere?

Le varie ASL tramite il servizio S.i.s.p., intendono possibile l'autorimozione di **piccole** quantità che il proprietario, da solo, è in grado di togliere in sicurezza per la propria persona e per l'ambiente circostante.

L'articolo 5 Legge Regionale 30 del 2008 considera una piccola quantità 40mq di lastre di materiale.



Quanto materiale posso rimuovere?

Delibera di Giunta Regionale n.25 del 18 dicembre 2013

Approvazione delle Indicazioni operative per la rimozione e la raccolta di modeste quantità di materiali contenenti amianto in matrice cementizia o resinosa presenti in utenze civili da parte di privati cittadini.

TIPOLOGIA DI MANUFATTO QUANTITÀ MASSIME

Lastre piane e/o ondulate n. 15, per una superficie di circa 30 mq

Pannelli n. 15, per una superficie di circa 30 mq

Canne fumarie n. 3 metri lineari

Altre tubazioni n. 3 metri lineari

Piccole cisterne o vasche n. 2, di dimensioni massime di 500 litri

Cassette per ricovero animali domestici (cucce) n. 1

Piastrelle per pavimenti in linoleum/vinilamianto 15 mq di superficie



Chi può fare l'autorimozione?

Il proprietario dell'immobile da solo!

SI



NO



NO



NO



L'autorimozione si deve fare così:



Trasportare l'amianto senza autorizzazione

Art. 168.Codice della strada

Disciplina del trasporto su strada dei materiali pericolosi

8.
Trasporto merci pericolose senza autorizzazione: sanzione da euro 1.842 a euro 7.369 .

8-bis.
Sanzioni accessorie: sospensione della carta di circolazione e della patente da due a sei mesi.



Come funziona il servizio di Arcobaleno...

Ricevi a casa il kit per l'autorimozione



La protezione personale monouso



L'incapsulamento



INCAPSULANTE TIPO "D"
secondo il D.M. 20/08/ 1999

tanica lt 5 - 25÷ 33 mq



Pompa airless

Il big bag



Tre dimensioni: A)140cm / B)250cm / C)310cm
Capacità massima: 500kg A(21 lastre) B(12 lastre) C(10 lastre)

L'autodichiarazione

Il cittadino deve compilare l'autodichiarazione (già precompilata da noi) e procurarsi fotocopia della Carta di Identità e del Codice Fiscale; Arcobaleno consegnerà il tutto all'Asl di competenza Ufficio S.I.S.P. almeno due giorni prima di fare l'intervento.



Appoggiare il big bag su di un pallet in un luogo carrabile accessibile al carico, sia in manovra che in altezza.



La vestizione è completa ... dove sta l'errore?



Prima bisogna coprire le lastre con l'incapsulante a spruzzo,
sopra e dove possibile sotto.



Non rompere le lastre, non usare mai il disco flessibile,
non forare con il trapano.

Mai così !



Disporre le lastre ordinatamente



Quando hai messo le lastre nel sacco, devi toglerti tuta, guanti e mascherina, con la pompa e la tanica e inserire il tutto dentro il big bag

Il carico



Le operazioni finali

- La compilazione del Formulario rifiuti (F.I.R.);
- La compilazione della Autodichiarazione finale;
- Il conteggio ed il pagamento del servizio.

Dopo qualche giorno....

Si riceverà via posta la fattura quietanzata, due copie in originale del formulario rifiuti, la ricevuta di avvenuta spedizione all'Asl dell'autodichiarazione finale.

I prezzi 2016 al cittadino per il servizio Arcobaleno

Fornitura del Kit per la rimozione in sicurezza;

Servizio di trasporto, consulenza e compilazione
modulistica;

Smaltimento controllato del materiale da voi conferito.

Il costo totale per un singolo servizio può variare dai
€ 350 ai € 760

NEWS !

Info per i Comuni

Bando finalizzato all'assegnazione di contributi ai Comuni, singoli o associati, per incentivare, tramite l'attivazione di servizi di raccolta, trasporto e smaltimento, la bonifica di manufatti contenenti amianto in matrice compatta presso edifici di proprietà privata (fino a 40mq)

le risorse complessivamente disponibili sono pari ad € 600.000,00 e l'importo massimo del contributo che potrà essere assegnato per singola istanza è pari ad € 150.000,00.

termine di presentazione 29 febbraio 2016



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE !**

011 9196225

 **ARCOBALENO**
S E G N A L I D I S E N S O

